

Nome: _____

Data: _____

Seneca: il tempo e la responsabilità

Latino · Classe quinta · liceo scientifico

A · Leggi e ragiona

Seneca, Epistulae morales ad Lucilium I, 1: «Vindica te tibi». La frase esorta a riprendere possesso di sé. La lettera invita a custodire il proprio tempo. Il periodo latino del caso B è un esercizio originale, non una citazione.

A. Leggi l'esortazione nel contesto del tempo sottratto, sprecato o trascurato. Vindica è imperativo singolare; te è accusativo; tibi è dativo. Marta traduce: «Rivendica te stesso per gli altri». Controlla il destinatario espresso dal dativo.

1. In A, proponi una traduzione di Vindica te tibi.

2. In A, spiega perché per gli altri altera il dativo.

B · Applica e controlla

B. Periodo originale: «Tempus quod neglegis non redit». Neglegis: trascuri; redit: ritorna. Piero traduce: «Il tempo che custodisci non ritorna» e conclude che la frase invita a smettere di curare il tempo.

3. In B, traduci il periodo e correggi il verbo di Piero.

4. In B, perché la conclusione di Piero non segue?

☐ Ho riletto.☐ Ho controllato.